

## NECROLOGIO

RICORDO DEL PROFESSOR  
BERNARDO HELLRIGL

(1923-2018)

Il Prof. Bernardo Hellrigl è deceduto a Padova il 9 aprile 2018. Era nato a Merano (BZ) il 1° aprile del 1927 in una famiglia, composta da alcuni elementi, che svolgevano attività commerciali, riferite al legname.

Completati a Merano gli studi superiori, si è trasferito a Firenze, per frequentare il corso di laurea in *Scienze forestali* del luogo.

Conseguita la relativa laurea, è stato incaricato dal Prof. Generoso Patrone, *ordinario* di *Assestamento forestale* nell'Università degli Studi di Firenze, di approfondire gli studi di *Relascopia*, promossi dal Prof. Walter Bitterlich, docente nell'Università di *Agricoltura* di Vienna, rivolti a determinare in tempi molto brevi i valori dell'*area basimetrica* di un ettaro di bosco e quelli dell'*altezza dendrometrica* e del *coefficiente di forma* di un determinato numero di alberi.

Il valore scientifico e tecnico degli studi condotti sull'impiego in *Dendrometria* del *relascopio a specchi* del Prof. Walter Bitterlich è valso al Dr. Bernardo Hellrigl la pubblicazione su "L'Italia Forestale e Montana" del saggio eseguito, dal titolo *Una nuova teoria dendrometrica: la relascopia*.

Il saggio richiamato è stato molto apprezzato dalla *Comunità scientifica* italiana, interessata all'*Assestamento forestale* e alla *Dendrometria*, come evidenzia il fatto che un ampio brano dello stesso saggio, riferito alle prime *prove di numerazione* eseguite in "modo artigianale" dal Prof. Walter Bitterlich, è stato integralmente riportato, con la citazione dell'Autore, nel volume dal titolo *Lezioni di Dendrometria*, edito dal Prof. Generoso Patrone nel 1963.

Successivamente, il Dr. Bernardo Hellrigl è diventato, per concorso, *assistente* alla cattedra di *Assestamento forestale* dell'Università degli Studi di Firenze.

Durante l'*assistentato*, il Dr. Bernardo Hellrigl ha fornito numerosi e validi contributi scientifici sulla *perequazione analitica* di molteplici relazioni che intercorrono fra i più importanti parametri dendrometrici.

Anni dopo, il Dr. Bernardo Hellrigl si è trasferito a Padova, ove era stato istituito un altro

corso di laurea in *Scienze forestali*, oltre quelli di Firenze e di Bari.

Nel 1973, il Dr. Bernardo Hellrigl è diventato, per concorso, *ordinario* di *Dendrometria* nell'Università degli Studi di Padova.

Dal 1975 al 1984, il Prof. Bernardo Hellrigl ha presieduto l'Istituto sperimentale di *Assestamento forestale* e di *Alpicoltura* di Villazzano (TN).

Nel 1978, il Prof. Bernardo Hellrigl è divenuto, per chiamata, *ordinario* di *Assestamento forestale* nell'Università di appartenenza.

I contributi scientifici del Prof. Bernardo Hellrigl, riferiti all'*Assestamento forestale* e alla *Dendrometria*, sono molto numerosi.

Fra essi si ricorda per brevità solo quello, davvero magistrale, riferito alla *Compartimentazione assestamentale* e inserito, quale capitolo IX, nel volume dal titolo *Nuove metodologie nella elaborazione dei piani di assestamento dei boschi*, edito nel 1986 dall'Istituto per lo sviluppo economico dell'Appennino centro-settentrionale di Bologna.

Del Prof. Bernardo Hellrigl non può essere dimenticata la non comune attenzione riservata agli studenti e attestata dai volumi qui di seguito richiamati:

- *Esempi di calcolo dendrometrico*, del 1970, finalizzati a "fornire allo studente la possibilità di applicare, man mano che procede nello studio, le acquisizioni dendrometriche teoriche e pratiche";
- *Appunti di Dendroauxonomia*, del 1988, dovuti anche alla collaborazione delle colleghe Cristiana Colpi e Giovanna De Mas, rivolti ad "arricchire concretamente la preparazione culturale e professionale dei laureati in Scienze forestali".

In conclusione, chi scrive, anche a nome del Prof. Orazio Ciancio, Presidente dell'Accademia italiana di Scienze forestali di Firenze, e dei suoi soci, ricorda in questo breve contributo il Prof. Bernardo Hellrigl non solo per l'elevato valore dei Suoi lavori, ma anche la precipua signorilità del Suo carattere, arricchita da non poca modestia e da ampia disponibilità nei riguardi dei colleghi, dei collaboratori e degli allievi.

Lo stesso scrivente, anche a nome di quanti sono stati appena richiamati, fa pervenire alla famiglia Hellrigl le condoglianze più sentite.

VITTORIO GUALDI